



# Centro di Servizio per il Volontariato **Sardegna Solidale**



## **NEWSLETTER ORDINARIA N. 15 DEL 15 OTTOBRE 2021**

### **Dopo 20 anni la Sardegna ha donato l'olio per la lampada votiva di San Francesco d'Assisi**



Un migliaio di pellegrini sardi giunti dalle rispettive Diocesi dell'Isola lo scorso 4 ottobre hanno partecipato alla giornata di festeggiamenti in onore di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Tra di loro vi erano 8 vescovi, 54 sacerdoti, 2 diaconi, 110 rappresentanti delle istituzioni locali (sindaci e assessori comunali) e regionali, e centinaia di laici, tra cui una folta rappresentanza del mondo del volontariato isolano e dei Circoli degli emigrati sparsi di tutta la penisola, oltre a una delegazione del Pontificio Seminario Regionale con 5 membri dell'équipe e 46 seminaristi. Una ristretta rappresentanza di

laici (16 per la celebrazione dei Primi Vespri presso la Basilica Santa Maria degli Angeli e 10 per la Messa alla Basilica superiore di San Francesco), hanno preso parte agli eventi più salienti delle due giornate ad Assisi. Numerosi altri pellegrini sardi sono arrivati autonomamente ad Assisi in occasione dell'atteso evento che, a distanza di 20 anni dall'ultima volta, ha visto la Sardegna in un ruolo da protagonista, in quanto quest'anno è toccato alla nostra regione offrire l'olio per l'accensione della lampada votiva del Santo. Come da tradizione, è spettato al sindaco della città capoluogo l'onore dell'accensione.

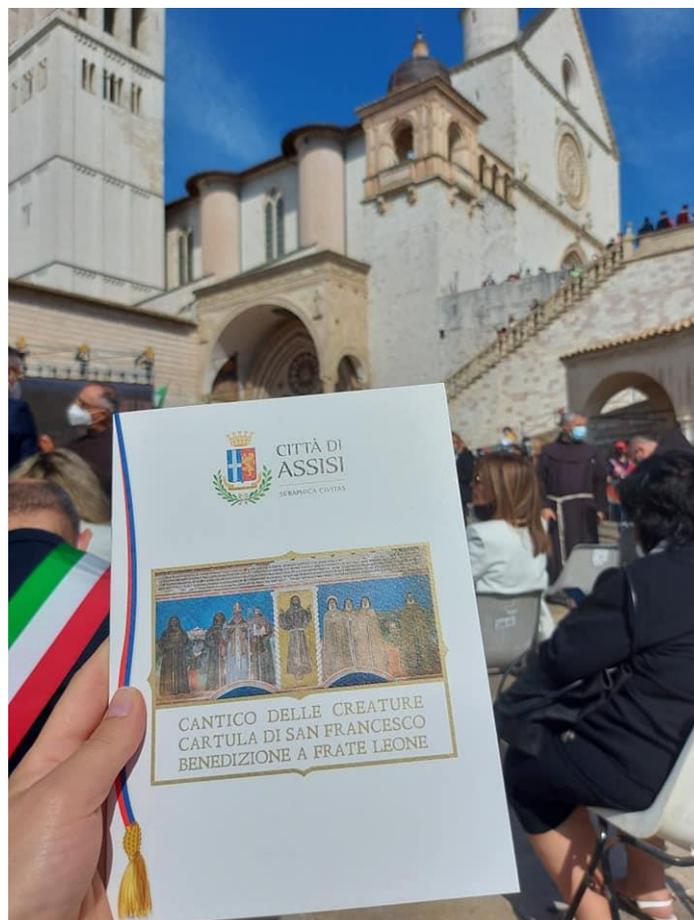


**Il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu, accende la lampada votiva di San Francesco d'Assisi**

Il ricco programma ha preso inizio alle 9.30 di domenica 3 ottobre. Al Refettorietto della Porziuncola il primo dei numerosi eventi, con la presentazione del riconoscimento “Rosa d’argento”, che quest’anno è stato consegnato a Cecilia Mancone di Orgosolo, la quale ha offerto il panno cenerino, i ceri, i mostaccioli e l’incenso. Lo stesso giorno, nella Basilica Papale di San Francesco, si è tenuta la celebrazione eucaristica presieduta dall’arcivescovo di Sassari, Monsignor Gian Franco Saba, che ha concelebrato con gli altri vescovi sardi. In serata il Custode del Protoconvento di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, Fra’ Massimo Travascio, ha accolto le autorità, tra cui i presidenti delle Regioni e delle Province della Sardegna e dell’Umbria, i sindaci della Sardegna e il primo cittadino di Assisi. L’arcivescovo di Cagliari, Monsignor Giuseppe Baturi, poco dopo ha presieduto la Solenne Celebrazione dei Primi Vespri “nel Transito di San Francesco”. Tra i presenti anche i pellegrini delle Diocesi sarde. Di notte, al Santuario di San Damiano, la Veglia con i giovani della Sardegna, presieduta dal vescovo di Ozieri, Monsignor Corrado Melis, delegato per la Pastorale giovanile della Conferenza Episcopale Sarda.

Il 4 ottobre è iniziato di buon mattino: al Palazzo Municipale di Assisi si è tenuto un incontro tra le delegazioni della Sardegna e la Municipalità della cittadina umbra, poi accolte da Fra’ Marco Moroni, Custode del Sacro Convento. A metà mattina, nella Basilica Papale di San Francesco, la solenne celebrazione eucaristica per la Festa di San Francesco, presieduta da Monsignor Antonello Mura, vescovo di Nuoro e Lanusei, presidente della Conferenza Episcopale Sarda, con i vescovi della Sardegna, il vescovo di Assisi, i Ministri generali e provinciali delle Famiglie Francescane.

Infine, Monsignor Roberto Carboni, arcivescovo di Oristano e vescovo di Ales-Terralba, ha presieduto i Vespri Pontificali, al termine dei quali si è svolta la processione dei concelebranti e dei frati al Cupolio della Basilica e la Benedizione all’Italia con la Chartula di San Francesco.



## Pianta un albero: è un gesto d'amore

### Masullas e Borore i prossimi appuntamenti



Centro di Servizio per il Volontariato  
Sardegna Solidale

Forestas  
SARDEGNA FORESTE

**PIANTA UN ALBERO:  
È UN GESTO D'AMORE**

2021  
IL VOLONTARIATO SARDO  
PIANTA 5000 ALBERI

**MASULLAS**  
20 ottobre 2021 | ore 10  
Polo Museale di Masullas

www.sardegna-solidale.it  
csvsardegna@tiscali.it  
numero verde 800 150440



Centro di Servizio per il Volontariato  
Sardegna Solidale

Forestas  
SARDEGNA FORESTE

**PIANTA UN ALBERO:  
È UN GESTO D'AMORE**

2021  
IL VOLONTARIATO SARDO  
PIANTA 5000 ALBERI

**BORORE**  
23 ottobre 2021 | ore 11  
Via Tirso - Via Flumendosa

www.sardegna-solidale.it  
csvsardegna@tiscali.it  
numero verde 800 150440

A metà settembre ha ripreso a pieno ritmo l'attività legata all'iniziativa "Pianta un albero: è un gesto d'amore", promossa dal CSV Sardegna Solidale in collaborazione con l'Agenzia regionale Forestas e il coinvolgimento di Comuni, scuole e tantissimi volontari. Dopo la tappa di Uri ci sono state quelle di Elmas, Lula, Onanì e Carbonia. I prossimi appuntamenti sono in programma a **Masullas** (20 ottobre, ore 10, Polo museale) e **Borore** (23 ottobre, ore 11, via Tirso-via Flumendosa). Altri eventi sono in fase di organizzazione e conferma.



## Da oggi il green pass diventa obbligatorio anche per il mondo del Volontariato



**Da oggi, 15 ottobre, e sino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, il possesso e l'esibizione della certificazione verde Covid-19 (il cosiddetto green pass) saranno obbligatori nei luoghi di lavoro pubblici e privati. Lo stabilisce il decreto legge n. 127/2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 226 del 21 settembre scorso. L'obbligo è esteso ai soggetti, anche esterni, che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, formativa o di volontariato in luoghi lavorativi pubblici o privati, anche sulla base di contratti esterni.

I volontari, come gli stagisti, i consulenti e gli esperti, per accedere e svolgere la loro attività in luoghi pubblici e privati in cui si svolge un'attività lavorativa, saranno tenuti al possesso e all'esibizione del green pass. È la prima volta, dall'inizio della pandemia, che i volontari sono espressamente citati nei provvedimenti emergenziali adottati in Italia. Questo provvedimento punta ad assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde. Inoltre, mira a rafforzare il sistema di screening, prevedendo l'obbligo per le farmacie di somministrare i test antigenici rapidi applicando i prezzi definiti nel protocollo d'intesa siglato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica, d'intesa con il ministro della Salute.

Sono i datori di lavoro a dover riscontrare il rispetto delle prescrizioni. Nello specifico, entro il 15 ottobre 2021 devono definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli sono effettuati, se possibile, all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. I datori di lavoro, inoltre, devono individuare i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle eventuali violazioni. Il decreto legge prevede che il personale interessato, se comunica di non possedere il green pass o ne risulti privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato sino alla presentazione della certificazione verde e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti né la retribuzione, né altro compenso. Per coloro che sono colti senza la certificazione sul luogo di lavoro è prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1.500 euro, ferme restando le conseguenze disciplinari previste dai diversi ordinamenti.

Anche per il lavoro privato sono i datori di lavoro a dover salvaguardare il rispetto delle prescrizioni. Per le imprese con meno di 15 dipendenti è prevista una disciplina preordinata, per consentire al datore di lavoro di sostituire temporaneamente il lavoratore privo di certificato verde. In particolare, per dette imprese, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta, e non oltre il termine del 31 dicembre 2021.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/09/21/21G00139/sg>

## Proseguono le attività di formazione Formidale 2021



Il piano di formazione **FORMIDALE 2021**, varato dal CSV Sardegna Solidale, prosegue proponendo numerosi percorsi di formazione (ben 69) rivolti alle Associazioni e ai volontari sardi con l'obiettivo di migliorare e potenziare le loro capacità e competenze. Nelle prime 24 ore dalla pubblicazione delle proposte sono stati oltre 1.500 i volontari che si sono iscritti ai percorsi formativi proposti. Nel 2020 sono stati oltre 8.000 coloro che hanno preso parte ai corsi di formazione del CSV Sardegna Solidale. Nella prima parte del 2021, oltre 4.000 volontari hanno partecipato alle attività formative.

L'elenco dei corsi, costantemente in fase di aggiornamento a seguito del monitoraggio e dell'analisi dei bisogni personali e territoriali, sono suddivisi nelle seguenti aree tematiche: Cultura, Codice del Terzo Settore, Raccolta fondi, Relazioni interpersonali, Gestione dei volontari, Gestione delle criticità, Progettazione, Digitale, Emergenze, Educazione alla Cittadinanza, Ambiti specifici.

### **CULTURA**

1. Quale volontariato per quale società? Verso la nuova Carta dei Valori del Volontariato.
2. La motivazione nel volontariato – Bisogni e desideri del volontario.
3. I valori nelle organizzazioni di volontariato.
4. La Costituzione italiana e lo Statuto sardo.
5. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile – Programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.
6. Agenda 2030 – Pianta un albero: è un gesto d'amore.
7. Agenda 2030 – Plastica 2.0.
8. Ecologia, sostenibilità ed educazione ambientale.

### **CODICE DEL TERZO SETTORE**

9. Contabilità e nuovi schemi di bilancio per le Organizzazioni di Volontariato.
10. Contabilità e nuovi schemi di bilancio per le Associazioni di promozione sociale.
11. Aspetti legali, amministrativi e fiscali per ODV ed ETS.
12. Nuovi obblighi di bilancio e criteri per la tenuta della contabilità.
13. Il regime civile e fiscale delle ODV e delle APS.
14. Il Runts – Registro unico nazionale del Terzo settore.
15. La sicurezza dei volontari: normativa e adempimenti.
16. Le assicurazioni nel Volontariato.

### **RACCOLTA FONDI**

17. Fundraising – La raccolta fondi da Fondazioni ed Enti erogatori.
18. Digital fundraising – La raccolta fondi tramite tecnologie digitali.
19. Crowdfunding – La raccolta collettiva e collaborativa dei fondi.
20. 5xmille – Organizzare una campagna di successo.
21. Il bilancio sociale – Redazione di un documento su attività e progetti dell'Associazione.

## RELAZIONI INTERPERSONALI

22. La comunicazione con i giovani – Collaborazione tra Associazioni e nuove generazioni.
23. La comunicazione efficace nelle Organizzazioni di Volontariato.
24. La comunicazione assertiva.
25. La comunicazione interculturale: interazione e dialogo tra persone provenienti da culture diverse.
26. La comunicazione esterna – L'utilizzo dei mass media nel Volontariato.
27. Empatia e ascolto attivo.
28. Intelligenza emotiva: riconoscere e gestire le emozioni.

## GESTIONE DEI VOLONTARI

29. La gestione delle risorse umane volontarie.
30. Il gruppo di lavoro – Processi e dinamiche di un gruppo di volontari.
31. Leadership nel Volontariato: la gestione di una ODV o di un ETS.
32. People raising – Metodi di ricerca e coinvolgimento di nuovi volontari.
33. Il clima psicologico e la cultura organizzativa di una ODV o di un ETS.

## GESTIONE DELLE CRITICITÀ

34. La gestione dei conflitti tra volontari.
35. Mediazione e negoziazione nel Volontariato.
36. Il problem solving: la capacità di affrontare, gestire e risolvere problemi in un'Associazione.
37. Burnout e problematiche relative alle professioni di aiuto.
38. Prevenzione del disagio psicologico e dello stress nel Volontariato.

## PROGETTAZIONE

39. Analisi dei bisogni nel Volontariato: saper individuare le esigenze della cittadinanza e del territorio.
40. Progettare nel sociale – Metodi e strumenti per pianificare un intervento di cambiamento.
41. Laboratorio di progettazione sociale: stesura documento condiviso di un intervento sociale.
42. Progettazione europea – Il lavoro di rete e le opportunità del 2021.
43. Partecipazione a bandi o manifestazioni di interesse nel 2021.
44. Valutazione e monitoraggio di progetti sociali.

## DIGITALE

45. Organizzazione e gestione delle pagine web di un'Associazione.
46. Le basi della comunicazione digitale nella società di oggi.
47. Educazione digitale di base.
48. Suite Google: come gestire a distanza il flusso di lavoro della propria organizzazione.
49. L'identità digitale e la PEC.
50. Webinar e utilizzo delle piattaforme per le videoconferenze.
51. L'utilizzo dei social network nel Volontariato e nel Terzo Settore.

## EMERGENZE

52. Il Volontariato nelle emergenze.
53. La solidarietà e la diversità oltre l'emergenza.
54. Emergenze internazionali.
55. Gestione dello stress in emergenza.
56. Emergenza sanitaria Coronavirus: strumenti di prevenzione, contrasto e controllo delle infezioni da SARS-CoV2.

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

57. Educare alla pace.
58. Educare alla giustizia.
59. Gli empori solidali.
60. Contrasto alle forme di povertà.
61. La lotta allo spreco.
62. Corresponsabilità nell'educazione e nella società.

## AMBITI SPECIFICI

63. Operatori radio volontari della Protezione Civile.
64. Privacy – La tutela dei dati personali nelle Organizzazioni di Volontariato.
65. Aspetti legali e giuridici nel Volontariato.
66. La giustizia minorile e di comunità: attività e collaborazioni tra Uepe, Centro Giustizia Minorile e Associazioni di Volontariato.
67. Problematiche giovanili: azioni di prevenzione e contrasto alla violenza.
68. Violenza di genere: normativa e teoria per operare nel campo della violenza contro le donne.
69. La riabilitazione cognitiva nel lavoro con gli anziani.

I percorsi formativi sono realizzati attraverso una modalità “a distanza”, in videoconferenza, almeno in questa fase. L'apprendimento delle capacità e delle competenze del volontario sarà facilitato dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative e interattive, individuate sulla base dei contenuti didattici, compatibilmente con le modalità multimediale, per determinare lo sviluppo e il potenziamento delle competenze dei volontari.

I corsi si svolgono sulla piattaforma Gotomeeting e sono strutturati in uno, due o tre incontri della durata di 2 ore, presumibilmente il pomeriggio con orario di inizio tra le ore 15 e le 18.

### **Come iscriversi ai corsi**

Per iscriversi ai corsi del piano di formazione FORMIDALE è necessario:

- compilare il formulario di iscrizione, indicando i propri dati e i corsi di interesse;
- circa una settimana prima dell'avvio del corso, riceverete una email con le date, gli orari e il link di accesso all'aula virtuale;
- il formulario d'iscrizione va compilato una sola volta.

### **Come partecipare all'attività formativa**

Per partecipare agli incontri formativi è necessario:

- dotarsi di un pc fisso o portatile, con una buona linea internet (possibilmente a cavo e non wifi), casse, microfono e webcam funzionanti;
- scaricare l'applicazione gratuita Gotomeeting;
- attendere l'email con le date, gli orari e il link di accesso all'aula virtuale;
- cliccare nel link di accesso all'aula virtuale e seguire le indicazioni per accedere a Gotomeeting;
- dopo l'accesso all'aula virtuale, è necessario indicare il nome, il cognome e l'Organizzazione di appartenenza;
- mantenere la webcam attiva rivolta verso il proprio volto e il microfono silenziato (è possibile attivare il microfono solo quando autorizzati dal docente);
- durante gli ultimi 10 minuti di ogni incontro, è necessario compilare il questionario di monitoraggio.

## Come ottenere l'attestato di partecipazione

I partecipanti che rispetteranno tutte le seguenti indicazioni, riceveranno l'attestato di partecipazione ai corsi rilasciato dal CSV Sardegna Solidale:

- frequentare tutti gli incontri previsti dallo specifico corso di formazione, partecipare al 100% delle ore previste (il sistema rileva automaticamente gli ingressi e le uscite dall'aula virtuale). Si richiede, quindi, la massima puntualità;
- webcam attiva per tutta la durata del corso;
- aver compilato il questionario al termine di ogni singolo incontro formativo;
- entro le 24 ore dal termine dell'intero corso di formazione (quindi dopo l'ultimo incontro previsto), richiedere l'attestato di partecipazione.

\*\*\*

## NOTIZIE IN BREVE



Il 15 e 16 ottobre, a Roma, si svolgerà l'Assemblea nazionale di Libera, la rete presieduta da Don Luigi Ciotti, che riunisce associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno **contro** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta.

È un appuntamento che, tradizionalmente, permette il confronto tra quanti contribuiscono a combattere tutto ciò che mina la democrazia e la società dalle sue radici. Il mondo del volontariato è una delle espressioni più belle di questa lotta quotidiana e infaticabile. Ai lavori partecipa anche Giampiero Farru, referente di Libera per la Sardegna.

\*\*\*



Oristano (13 ottobre) e Nuoro (14 ottobre) hanno aperto le danze. Poi toccherà a Villacidro (18 ottobre, Seminario diocesano), Sassari (20 ottobre, hotel Grazia Deledda) e Cagliari (22 ottobre, Seminario Arcivescovile): sono i cinque incontri territoriali che Sardegna Solidale ha organizzato nelle quattro province più la Città Metropolitana di Cagliari, per focalizzare gli obiettivi e le azioni della Programmazione 2022, all'interno della Programmazione triennale 2022-2024, con il pieno

coinvolgimento di Soci, Sa.Sol. Point e le ODV/ETS dei rispettivi territori. il CSV propone inoltre un questionario on line per rilevare i bisogni dei volontari e delle loro organizzazioni, le necessità dei territori e le proposte operative.

## NOTIZIE IN BREVE



Prosegue con una serie di Tavoli tematici il percorso di partecipazione in vista della Conferenza Nazionale sulle dipendenze, che ha l'obiettivo di promuovere potenziali miglioramenti alla vigente legislazione antidroga.

La Conferenza Nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope si terrà a Genova il 27 e il 28 novembre prossimo: vi prenderà parte anche il ministro per le Politiche giovanili, Fabiana Dadone. È un appuntamento atteso da 12 anni: l'ultimo infatti si è tenuto a Trieste nel 2009.

VI CONFERENZA  
NAZIONALE  
SULLE DIPENDENZE

Oltre le fragilità

\*\*\*



**RIPARTIAMO DALLA SOLIDARIETÀ**  
**Laboratorio Nazionale per le reti territoriali MOVI**  
8-10 ottobre 2021 Albano Laziale (ROMA)

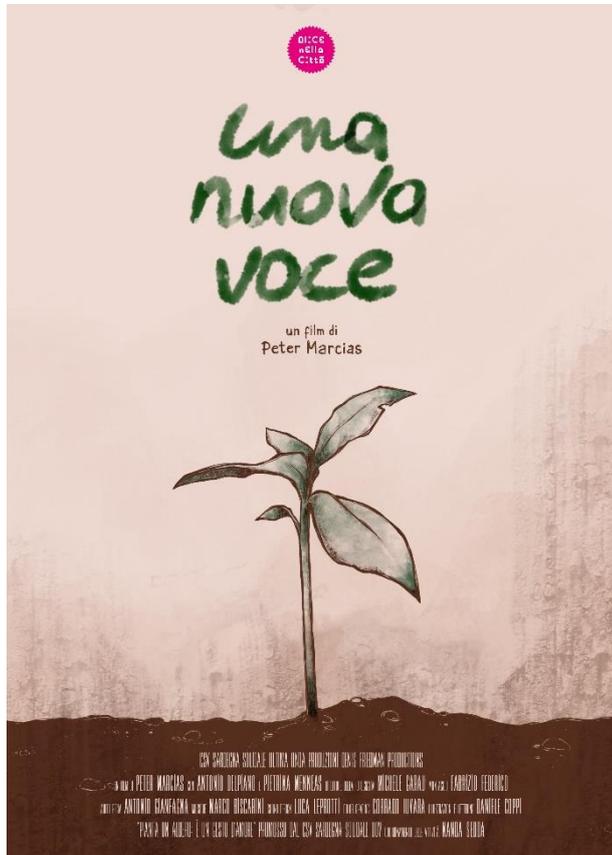
Dall'8 al 10 ottobre ad Albano Laziale (Roma) si è tenuto il Laboratorio nazionale del MOVI, **Movimento di Volontariato Italiano**, al quale hanno partecipato anche quattro rappresentanti della Sardegna guidati dalla referente regionale Nanda Sedda. I lavori, dal titolo "**Ripartiamo dalla solidarietà**", hanno preso spunto dalla pandemia Covid-19 che ha messo a nudo i limiti di un sistema sociale ed economico mondiale squilibrato e ingiusto, fondato sul saccheggio delle risorse naturali, sulla competizione sfrenata e le diffuse diseguaglianze. I gruppi di lavoro hanno approfondito 8 tematiche, aprendo il percorso che condurrà alla Conferenza MOVI 2022. Di grande interesse la discussione intitolata "Verso una casa comune del volontariato: oltre la formalità della rete", che ha permesso di approfondire la proposta del MOVI per rilanciare l'azione civica solidale in Italia fondata su nuove relazioni di comunità.

\*\*\*

Con la delibera n. 38/30 del 21 settembre 2021 ("Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 118, della L.R. 4 giugno 1988 n. 11, a favore delle Organizzazioni di volontariato operanti senza scopo di lucro nel campo dell'assistenza agli infermi, per l'acquisto di ambulanze"), la Giunta regionale ha disposto requisiti e modalità per la concessione di contributi a favore delle OdV per l'acquisto o il leasing dei mezzi da utilizzare esclusivamente per il servizio 118. La procedura relativa all'erogazione dei contributi è delegata all'Azienda regionale dell'Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS). Possono presentare la domanda per la concessione del contributo le OdV costituite nelle forme previste dall'articolo 3 della L.R. n. 39/1993, iscritte nel Registro di cui all'articolo 5 della stessa legge nel Settore Sociale - sezione sanità, e che operano nel campo dell'assistenza agli infermi. L'entità del contributo per l'acquisto dell'ambulanza è stabilita sino ad un massimo di 25mila euro.

<https://www.sardegناسolidale.it/wp-content/uploads/2021/10/Delibera-38-30-del-21.09.2021-Allegato-1.pdf>

## “Una nuova voce”, il film di Peter Marcias che racconta il progetto “Pianta un albero”



“Una nuova voce” è il titolo del *corto* di **Peter Marcias** che racconta il progetto “Pianta un albero: è un gesto d’amore”, fortemente voluto dal Centro di Servizio per il Volontariato **Sardegna Solidale**. Il film – Evento Speciale ad “Alice nella città”, sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma, dove sarà proiettato in prima italiana sabato 16 ottobre, all’Auditorium della Conciliazione – è stato girato (a **Bitti, Tergu, Perfugas, Tempio Pausania, Oristano, Laerru, Nulvi, Tortolì, Guspini, Villacidro, Orosei, Cagliari, Iglesias, Gergei, Villaspeciosa, Fluminimaggiore e Orgosolo**) prima e durante i terribili incendi dell’estate scorsa che hanno devastato la Sardegna, ma non solo.

«Con la nostra piccola troupe – racconta il regista – siamo andati con gli amici del CSV filmando decine di gesti d’amore, in posti incantevoli, giardini, piazze e comunità. Abbiamo raccolto le suggestioni dei bambini che mettono le mani nella terra, e quelle mani se le sono sporcate. Abbiamo creato e montato storie. A venire fuori è appunto “Una nuova voce”, un breve film su un’iniziativa che ha mobilitato la Sardegna per salvaguardare la natura, l’ambiente, il

paesaggio e di riflesso l’intero pianeta. Il mio piccolo film è anche una risposta alla furia del fuoco. È stato anche il modo per essere a fianco di Sardegna Solidale durante la campagna di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini per un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre». Temi risuonati più volte in questi giorni nelle iniziative di Vanessa Nakate, Martina Comparelli, Greta Thunberg, con altri rappresentanti di Fridays for Future e una galassia di movimenti, riuniti a Milano nell’Eco9 Social Forum al Climate Camp, in occasione del preCOP26. Il cortometraggio è una sinfonia di immagini e suoni della natura: alberi, boschi, campi, animali; vanghe e picconi che dissodano la terra. Un atto d’amore e d’impegno per l’equilibrio durevole del pianeta, in una parola quello che definiamo sostenibilità. Lo sguardo di uomini e donne verso un punto indefinito riscopre l’antica verità delle parole di Grazia Deledda diventate una voce nuova nel gesto dei bambini che piantano gli alberi:

*Siamo la solitudine selvaggia, il silenzio immenso e profondo,  
lo splendore del cielo, il bianco fiore del cisto.  
Siamo il regno ininterrotto del lentisco,  
delle onde che ruscellano i graniti antichi,  
della rosa canina,  
del vento, dell’immensità del mare.  
Siamo una terra antica di lunghi silenzi,  
di orizzonti ampi e puri, di piante fosche,  
di montagne bruciate dal sole e dalla vendetta.  
Noi siamo sardi.*



**Giampiero Farru**, presidente del CSV Sardegna Solidale, sottolinea che «il film di Marcias rappresenta uno stimolo e un supporto di memoria per tutta la comunità sarda. Il 2021 è stato un anno travagliato per la nostra terra perché, oltre alle difficoltà causate dalla pandemia e alla ricostruzione delle zone che hanno subito alluvioni, i territori della Sardegna centrale sono stati interessati da incendi devastanti. In tutte le circostanze i volontari sono stati sempre in prima linea a tutela e

supporto della popolazione e dell'ambiente».

**Nella foto della pagina precedente, la locandina del film. Sopra: un'immagine tratta dal corto.**

## NOTIZIE IN BREVE

SETTIMANA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

PROMOSSA DA

PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

10/16  
OTTOBRE  
2021

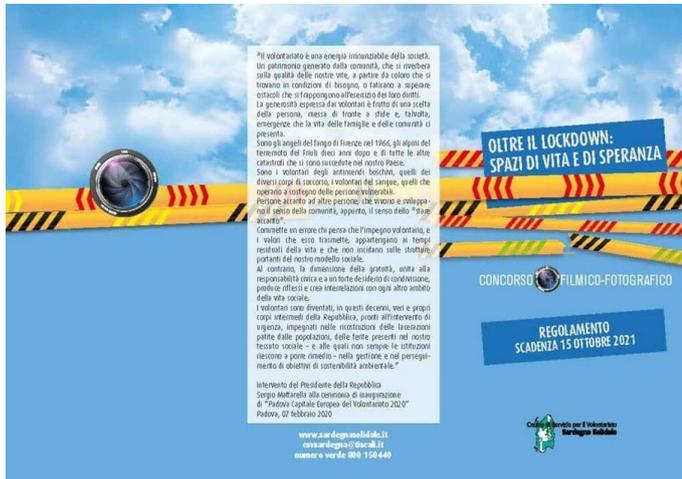
#settimanadiPC

È in corso di svolgimento (10-16 ottobre) la terza edizione della Settimana nazionale della Protezione Civile, istituita nel 2019 in corrispondenza della Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali che si celebra ogni anno il 13 ottobre.

Obiettivo della Settimana è sensibilizzare i cittadini sui temi di protezione civile, per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici. Un cittadino consapevole è un cittadino capace di scegliere, in grado di adottare comportamenti corretti per la riduzione del rischio e la salvaguardia dell'ambiente.

Numerosi gli eventi previsti, in presenza e in modalità telematica, che vedranno il coinvolgimento del mondo delle istituzioni e della ricerca scientifica, dell'economia e delle attività produttive, dei cittadini e del Volontariato di protezione civile.

# “Oltre il lockdown”, scadono oggi le iscrizioni al concorso per le nostre Associazioni



Scadono oggi, 15 ottobre, le iscrizioni al concorso filmico-fotografico “Oltre il lockdown: spazi di vita e di speranza”, bandito dal CSV Sardegna Solidale e finalizzato al racconto per immagini dell’esperienza associativa legata alla pandemia Covid-19. Tema del concorso la narrazione e la raccolta di testimonianze dirette, attraverso fotografie e filmati, del periodo vissuto dai volontari e dalle rispettive organizzazioni. Le immagini dovranno riprodurre momenti o situazioni particolari e significative dell’attività svolta dai volontari in quel contesto. Il concorso è aperto a tutti i

volontari che operano negli Enti del Terzo settore in Sardegna. I lavori possono essere sviluppati e presentati nelle seguenti modalità:

- n. 3 fotografie e/o filmati;
- le foto devono essere in formato .jpg, a colori o in bianco e nero (il lato maggiore non dev’essere superiore a 4.000 pixel e non inferiore a 1.600 pixel);
- i filmati devono avere una durata massima di 2 minuti (in qualsiasi formato);
- i lavori dovranno essere denominati con il cognome del volontario partecipante e la numerazione nella sequenza desiderata (es.: Rossi-01.jpg, Rossi-02.mp4, Rossi-03.flv).

I lavori in concorso, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 2021. Possono essere consegnati a mano oppure inviati per posta o via mail a:

**CSV Sardegna Solidale ODV**  
**Via Cavalcanti 13, 09128 - Cagliari**  
**Email: csvsardegna@tiscali.it**

L’oggetto deve riportare la seguente dicitura:

**Concorso filmico-fotografico “Oltre il lockdown: spazi di vita e di speranza”**

I premi saranno attribuiti come segue: un premio di 1<sup>a</sup> categoria di 3.000 euro, tre premi di 2<sup>a</sup> categoria di 2.000 euro, quattro premi di 3<sup>a</sup> categoria di 1.000 euro e dieci premi di 4<sup>a</sup> categoria di 500 euro, al lordo di ogni ritenuta dovuta per legge.

## Fissata al 30 ottobre la scadenza delle iscrizioni al concorso riservato alle scuole



Il 30 ottobre è la data in cui scadranno le iscrizioni al concorso **“Un social aperto al futuro”**, promosso dal CSV Sardegna Solidale in collaborazione con l’Ufficio Scolastico regionale della Sardegna nell’ambito del progetto **Scuola&Volontariato**. Lo scopo è quello di permettere agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di raccontare, con il linguaggio dei social, l’esperienza della pandemia dal loro punto di vista e le prospettive del post-pandemia.

Il concorso propone due temi: 1) **il racconto dell’esperienza vissuta durante la pandemia Covid-19**; 2) **le prospettive del post**

**pandemia**. Ciascun tema può essere sviluppato e presentato in diverse modalità: fotografie, brevi filmati, slogan, post dai social maggiormente utilizzati dagli studenti (Twitch, TikTok, Facebook, Instagram). Destinatari sono tutti gli studenti delle scuole superiori della Sardegna.

I lavori potranno essere accompagnati da una breve presentazione a firma del Dirigente scolastico o di un suo delegato, con l’indicazione dei riferimenti della scuola partecipante e una breve presentazione dell’autore (o degli autori, nel caso di un lavoro di gruppo). È richiesta, comunque, copia dell’elaborato in formato digitale. La domanda di partecipazione e i lavori dovranno pervenire entro e non oltre il **30 ottobre 2021**. I lavori, unitamente alla scheda di partecipazione, possono essere consegnati a mano oppure inviati per posta o via email a: **Concorso UN SOCIAL APERTO AL FUTURO - CSV Sardegna Solidale ODV, via Cavalcanti n. 13 - 09128 Cagliari**. Email: [csvsardegna@tiscali.it](mailto:csvsardegna@tiscali.it)

Le proposte saranno valutate da una giuria composta da esperti della comunicazione, dei social media e del terzo settore che stileranno la graduatoria finale. Il giudizio della giuria sarà insindacabile. I premi saranno attribuiti come segue:

un premio di 1<sup>a</sup> categoria da 3.000 euro;

tre premi di 2<sup>a</sup> categoria da 2.000 euro;

quattro premi di 3<sup>a</sup> categoria da 1.000 euro;

dieci premi di 4<sup>a</sup> categoria da 500 euro (tutte le somme si intendono al lordo di ogni ritenuta dovuta per legge).

I premi saranno assegnati nel corso di una manifestazione pubblica. Gli elaborati non saranno restituiti e potranno essere pubblicati in parte o integralmente dal CSV Sardegna Solidale ODV, che ne rimarrà unico proprietario.

## DigitalAIDO, una nuova era per esprimere il consenso alla donazione di organi



Si chiama DigitalAIDO ed è il nuovo progetto dell'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. L'iniziativa, che ha ricevuto i complimenti del ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, prevede la digitalizzazione del consenso alla donazione di organi prestatato con AIDO. Una rivoluzione

copernicana, come sottolinea la presidente nazionale di AIDO, Flavia Petrin, la quale aggiunge che si tratta di «uno dei progetti più importanti nella storia cinquantennale dell'Associazione, sicuramente il più importante degli ultimi anni. AIDO si rende capofila della digitalizzazione del Terzo Settore, dando un nuovo significato allo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e alla firma digitale, che diventano strumenti al servizio non più solo del singolo cittadino – nel suo diritto di cittadinanza digitale – ma della collettività tutta, a tutela di quel diritto alla salute che passa anche attraverso la donazione di organi, tessuti e cellule. AIDO ha saputo raccogliere la sfida della digitalizzazione, lanciata dalla pandemia, con la forza che proviene dai più deboli: gli oltre 8.000 pazienti in lista d'attesa per il trapianto, ai quali AIDO da sempre guarda come suo primo fine».

Gli italiani stanno aderendo sempre di più al processo di digitalizzazione: sono oltre 24 milioni le identità digitali attive in Italia. La app DigitalAIDO, facilissima da usare, è scaricabile dagli store di Apple e Google Play.



## Successo di pubblico per le Giornate Nuragiche Presente anche uno stand dei Sa.Sol. Point



Le **Giornate Nuragiche**, che si sono tenute a Cagliari dall'1 al 3 ottobre scorsi, hanno ottenuto un buon successo di pubblico. Nella bella cornice del parco di Monte Claro, l'iniziativa dell'associazione Amici di Sardegna ha proposto una serie di eventi di suggestione e richiamo sulla storia del capoluogo sardo. Gli operatori commerciali sono riusciti a ben interpretare lo scopo di questo progetto: far conoscere le produzioni tipiche in modo diverso, passando attraverso la contestualizzazione e territorialità dei prodotti e delle materie prime utilizzate, in un contesto emozionale scandito da suoni, colori sapori,

profumi e manualità legati all'area vasta del capoluogo sardo.

«L'obiettivo generale della manifestazione "Giornate Nuragiche a Cagliari"», spiega il presidente dell'Associazione, Roberto Copparoni, «è stato la promozione di politiche orientate allo sviluppo economico sostenibile nel territorio comunale, attraverso la valorizzazione, anche in chiave turistica, di prodotti e produzioni tipiche che creino un connubio tra tradizione e innovazione e nuovi sistemi di economia. Abbiamo promosso prodotti enogastronomici e artigianali del territorio che affondano le proprie millenarie radici nelle tradizioni della Sardegna, rendendoli così unici sul mercato, secondo i dettami di un turismo profondamente cambiato, più slow e sostenibile, che conferisce un valore aggiunto alla conoscenza della storia dei prodotti, delle materie prime e dei metodi di produzioni. Il turista "slow", infatti, predilige luoghi poco affollati e immersi nella cultura locale, per conoscere le tradizioni, gli usi e costumi delle località che visita, così da assaporare intensamente ogni momento del proprio viaggio. Per richiamare l'attenzione del pubblico sulle



attività produttive locali, abbiamo pensato di usare una formula inedita ponendo l'accento sulla matrice nuragica e sulle produzioni tipiche della nostra città, e sulla importanza di valorizzare le poche tracce rimaste a Cagliari. Sono stati promossi la conoscenza e l'utilizzo di prodotti locali, sia nell'ambito della gastronomia, del vino e della birra, sia della dermocosmesi, tintura dei tessuti con le erbe locali, salute del corpo e artigianato».

All'evento era presente anche uno stand dei Sa.Sol. Point del CSV Sardegna Solidale (*foto a fianco*), che ha permesso di presentare i servizi offerti alle Associazioni di volontariato che operano nell'Isola.